



INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	4
1.2	MOTIVAZIONI DEL PROGETTO ED IPOTESI ZERO.....	4
1.3	INQUADRAMENTO GENERALE	5
1.4	PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE	6
1.4.1	Le attività di eni e&p in Italia	6



eni s.p.a.
divisione e&p

Doc. 000196_DV_CD.HSE.0175.000_00
Integrazioni allo
Studio di Impatto Ambientale
OFFSHORE IBLEO

Pagina 2 di 6



1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al Progetto "Offshore Ibleo" presentato dalla società eni divisione exploration & production per lo sviluppo integrato dei Campi Gas Panda, Argo e Cassiopea e l'esecuzione di due Pozzi esplorativi denominati Centauro 1 e Gemini 1, che saranno ubicati nel Canale di Sicilia, nell'offshore a circa 25 km dalla costa del Comune di Licata (AG).

Nello specifico, in questo documento, ci si focalizzerà sullo sviluppo dei giacimenti Argo e Cassiopea, ricadenti nell'Istanza di Concessione di coltivazione "d3G.C.-AG", che occupa una superficie di 145,6 km², nell'ambito dei Permessi di Ricerca "G.R13.AG" e "G.R14.AG" e sulla perforazione dei due Pozzi esplorativi Centauro 1 e Gemini 1, rispettivamente a circa 25 km e 28 km di distanza dalla costa italiana.

Il progetto di sviluppo dei Campi Gas Argo e Cassiopea prevede, in una prima fase di operazioni offshore, la perforazione e il completamento dei pozzi Cassiopea 1 dir, Cassiopea 2 dir, Cassiopea 3 e Argo 2. In base ai risultati minerari ottenuti durante la prima fase di sviluppo, successivamente sarà valutata l'opportunità di procedere alla perforazione dei pozzi Cassiopea 4 e 5.

Relativamente all'attività di esplorazione è prevista la perforazione di due Pozzi esplorativi denominati "Centauro 1" e "Gemini 1" rispettivamente ubicati a circa 25 km e 28 km di distanza dalla costa italiana.

Ai fini della commercializzazione del gas estratto dai Campi Gas messi in produzione, verrà installata la Piattaforma Prezioso K per il trattamento di messa a norma del gas e sarà posata una sealine per il trasporto dello stesso fino al punto di misura fiscale a terra posto all'interno della base GreenStream esistente.

Il progetto in esame prevede le seguenti fasi:

- mobilitazione/smobilitazione dell'impianto di perforazione e successiva perforazione dei pozzi di estrazione dei Campi Gas Argo e Cassiopea, ubicati a circa 25 km dalla costa (circa 13,5 miglia marine dalla costa);
- installazione della Piattaforma Prezioso K e delle facilities di trattamento e compressione del gas collegata tramite ponte con la piattaforma esistente Prezioso, posizionata a circa 11 km dalla costa;
- installazione subacquea in alto fondale dei *subsea production systems* e posa delle *sealines* di collegamento tra i pozzi e la piattaforma Prezioso K, e tra la piattaforma e l'*export PLEM (PipeLine End Manifold)*, posizionato a circa 7 km dalla costa, ad una profondità di circa 20 m.

Il progetto "Offshore Ibleo" include anche una minima parte di attività onshore che prevede la realizzazione di un misuratore fiscale del gas e l'installazione temporanea delle apparecchiature necessarie a garantire le operazioni di "pigging" della sealine di trasporto. L'installazione delle varie facilities avverrà nel territorio del Comune di Gela, in un'area di circa 2.500 m² individuata all'interno della già esistente area GreenStream.

Ai sensi della normativa nazionale vigente (D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"), il progetto è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale in quanto ricade nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nella tipologia progettuale "7) Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare".

Inoltre, le attività a mare in progetto saranno realizzate ad una distanza dalla costa variabile tra 7 km circa (circa 4 miglia marine) e 25 km circa in corrispondenza del Manifold di Cassiopea (circa 13,5 miglia marine), in un'area offshore.

Tali attività non ricadono nel campo di applicazione del nuovo Decreto Correttivo n. 128 del 29 Giugno 2010 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152".



Nessun pozzo di produzione e/o di esplorazione coinvolto nello sviluppo dei Campi Gas Argo e Cassiopea e nessuna attività di coltivazione risulta ubicata entro la fascia di 12 miglia marine dal perimetro esterno “di aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale” (rif. art. 6 D.Lgs. 152/2006, modificato dall’Art. 2 comma 3 dal D.Lgs. 128/2010).

Il gas metano estratto dai pozzi di coltivazione sarà raccolto da un Manifold posizionato in corrispondenza del giacimento Cassiopea e sarà inviato, mediante due condotte DN 10”, alla prevista piattaforma Prezioso K (collegata all’esistente piattaforma Prezioso), sulla quale sarà effettuato il trattamento di messa a norma per la commercializzazione, e da questa sarà inviato, mediante una condotta DN 16”, al punto di misura fiscale a terra posto all’interno della base GreenStream esistente.

La Piattaforma Prezioso K e l’Export Plem saranno ubicati all’interno della fascia di 12 miglia marine dal perimetro esterno delle Aree Naturali Protette marine e costiere e si considerano al pari delle sealine escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. 128/2010 in quanto adibite esclusivamente al trasporto e trattamento del gas ai fini della commercializzazione, come riportato nella Lettera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. n. 0010358 del 13/05/2011 indirizzata al Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ed eni. Si considerano pertanto escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. 128/2010.

Le attività di progetto “onshore” previste saranno realizzate all’esterno del perimetro urbano del Comune di Gela, indicativamente a 5 km dal centro città, in direzione Sud-Est, all’estremo Sud dell’Area Industriale di Gela, in un area che risulta:

- **completamente inclusa all’interno di una Zona di Protezione Speciale (ZPS)**, istituita ai sensi della Direttiva Comunitaria 79/409/CEE;
- **completamente inclusa all’interno di un Important Bird Area (IBA)**;
- ubicata a circa 60 m in direzione Ovest da un Sito di Importanza Comunitaria (SIC), istituito ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Per tale motivo, si allega al presente SIA la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), al fine di identificare e valutare la significatività di eventuali effetti ambientali connessi alla realizzazione del progetto in esame sui Siti “Rete Natura 2000” sopra elencati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei valori naturali tutelati nei siti stessi. Inoltre, la Valutazione d’Incidenza tratterà in modo esaustivo anche gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale, al fine di verificare la compatibilità tra le indicazioni normative relative alla legislazione vigente e le indicazioni e le soluzioni prospettate dal progetto delle attività da realizzare.

1.1 LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Tale paragrafo non ha subito modifiche.

1.2 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO ED IPOTESI ZERO

Obiettivo principale del Progetto legato alle attività di coltivazione è lo sfruttamento delle risorse in modo efficiente e senza impatti negativi sull’ambiente, per un periodo di circa 20 anni a partire da fine 2014 e verificare e quantificare la presenza di gas in corrispondenza degli intervalli individuati come obiettivi minerari, scopo perseguito anche per le attività di esplorazione dei pozzi in oggetto.

Al fine di rispettare i limiti areali imposti dalla normativa, sono state presentate due diverse istanze di concessione di coltivazione, una concessione di circa 142 km² relativa al giacimento di Panda e l’altra, di circa 145 km², relativa ai giacimenti di Argo e Cassiopea. Sebbene le due Istanze di Concessione ricadano all’interno della stessa area geografica, e sia previsto uno sviluppo integrato, ciascuna Istanza di



Concessione sarà caratterizzata da un proprio Studio di Impatto Ambientale. Il presente Studio di Impatto Ambientale illustrerà quindi il progetto relativo allo sviluppo dei soli giacimenti Argo e Cassiopea, ricadenti nell'Istanza di Concessione di coltivazione “**d3G.C-AG**”, nell'ambito dei Permessi di Ricerca “G.R13.AG” e “G.R14.AG”.

L'alternativa zero, ovvero la non realizzazione delle opere, è stata considerata non applicabile in quanto il progetto, così come dimostrato da precedenti attività esplorative nell'area, può risultare estremamente vantaggioso ed è conforme al trend che l'Italia sta cercando di seguire, ovvero quello di ridurre la propria dipendenza energetica dall'estero attraverso lo sfruttamento, economicamente favorevole ed ambientalmente responsabile, delle risorse presenti sul territorio nazionale sia marino che terrestre.

Inoltre, come ampiamente trattato nel Quadro di Riferimento Programmatico del presente SIA il presente Progetto trova opportuna collocazione in un quadro di sviluppo energetico nazionale, regionale e locale.

In relazione alla valutazione dei benefici derivanti dal progetto, per la quale si rimanda al Paragrafo 3.3 del Quadro di Riferimento Progettuale del presente SIA, si evidenzia che la realizzazione del Progetto “Offshore Ibleo” comporterà un indotto occupazionale che riguarderà addetti impiegati in Sicilia, pari a circa 1.000 addetti occupati nei 4 anni di realizzazione del progetto. Inoltre, un ulteriore ritorno positivo del progetto potrebbe essere rappresentato dal maggiore sostegno nei confronti delle imprese extraregionali ed internazionali nel polo dell'industria energetica.

1.3 INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente progetto “Offshore Ibleo” sarà ubicato nell'offshore siciliano a circa 30 km in direzione Sud-Ovest dalla città di Licata (AG), nell'ambito dell'Istanza di Concessione di Coltivazione “**d3G.C-AG**”, che occupa una superficie pari a 145,6 km² e ricade all'interno dei Permessi di Ricerca “G.R13.AG” e “G.R14.AG” (cfr. **Figura A 1-1** ed **Allegato 1**).

La fase del progetto relativa allo sviluppo dei Campi gas Argo e Cassiopea sarà realizzata all'interno dei Permessi di Ricerca “G.R13.AG” e “G.R14.AG” ad una distanza indicativa di 25 km dalla costa, mentre la fase di progetto relativa all'esplorazione dei Pozzi Centauro 1 e Gemini 1 sarà realizzata all'interno del solo Permesso di Ricerca “G.R13.AG” rispettivamente a circa 25 km e 28 km in direzione Sud – Ovest dalla città di Licata (AG).

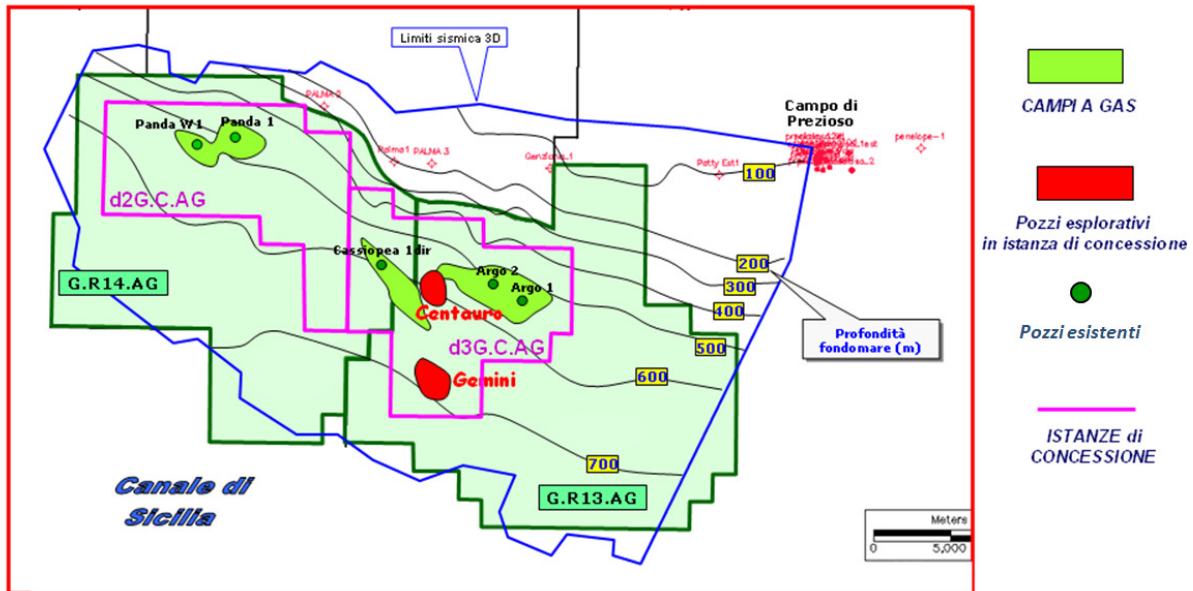


Figura A 1-1: Regione Sicilia, Istanze di Concessione e Permessi di Ricerca

L'area di ubicazione del progetto si estende lungo parte della costa meridionale della Sicilia in direzione NW-SE, da Capo S. Marco a Capo Soprano e comprende il tratto di mare che dalla linea di costa giunge fino alla linea batimetrica dei 700 m, a circa 40 km di distanza.

Tale area rientra interamente nella scarpata continentale dello Stretto di Sicilia, caratterizzata da una larghezza massima sulla congiungente Lampedusa-Linosa-Licata (km 207) e minima tra Capo Bon e Capo Lilibeo (km 144), ed è solcata trasversalmente da profondi bacini ed interrotta da monti sottomarini e banchi.

Per la trattazione dell'inquadramento dell'opera nel settore energetico si rimanda al Quadro di Riferimento Programmatico (Paragrafo 2.5.1)

1.4 PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE

1.4.1 Le attività di eni e&p in Italia

Esplorazione

Tale paragrafo non ha subito modifiche.

Sviluppo

Tale paragrafo non ha subito modifiche.

Produzione

Tale paragrafo non ha subito modifiche.